

RIFORME, BASTA PAROLE E' IL MOMENTO DEI FATTI

Valorizzare le diversità produttive senza snaturare la storia economica del Paese. Differenziare i salari in base al reale costo della vita, che è diverso a seconda del territorio in cui ci si trova, è una battaglia di equità sociale, che non a caso vede tra i maggiori sostenitori Rosi Mauro, vicepresidente del Senato e Segretario Generale del Sin.Pa. Se è vero che ogni cittadino deve godere dello stesso diritto in materia di riconoscimento economico del lavoro (articolo 36 della Costituzione), è altrettanto vero che identiche condizioni economiche non consentono di godere dei medesimi diritti a seconda che ci si trovi a Varese o a Reggio Calabria, a Vicenza piuttosto che a Brindisi. Una famiglia monoreddito (da



lavoro operaio) del "ricco" Nord ha una capacità di spesa e di fruizione di determinati servizi sensibilmente inferiore (si calcola circa il 30% in meno) rispetto a un'analogha famiglia residente nel Mezzogiorno. Ecco allora che avere contratti di lavoro differenziati su base territoriale consentirebbe di tarare le retribuzioni (ma il discorso vale

anche per le pensioni) tenendo conto delle differenze sociali ed economiche esistenti all'interno del nostro Paese. Ma nei fatti un contratto regionale è anche un modo per valorizzare le diversità produttive senza snaturare la storia economica del Paese o generare cattedrali industriali nel deserto. Termini Imerese insegna.

BATELADA 2010

1° MAGGIO SUL
LAGO DI COMO

PRIMI PASSI VERSO
I CONTRATTI REGIONALI

A PAG. 3

CASSAZIONE

VINCONO SIN.PA.
E LEGA NORD

ABOLITO IL CONTRIBUTO
PER LE CAUSE DI LAVORO

A PAG. 2

FRONTALIERI

PROROGATO IL
BONUS FISCALE

SIN.PA. IN CAMPO AL
FIANCO DI CHI LAVORA

A PAG. 2

2010, CON IL SIN.PA. PER CAMBIARE DAVVERO

"Un altro anno è ormai alle nostre spalle, ma certo gli obiettivi da raggiungere e le cose da fare sono ancora molte. Su tutte la necessità di dare ai lavoratori e ai pensionati quelle risposte che si attendono ormai da diverso tempo. Risposte che il Sindacato

Padano chiede a gran voce spronando il governo a fare quelle riforme ormai irrinunciabili". Così Rosi Mauro, Segretario Generale del Sindacato Padano guarda al 2010 invitando lavoratori e pensionati a seguire il Sindacato Padano sulla strada del cambiamento.



SEGUE A PAG. 4

BONUS FISCALE IN FAVORE DEI TRANSFRONTALIERI SIN.PA. AL FIANCO DI CHI LAVORA

Rinnovo del bonus fiscale per i transfrontalieri liguri che lavorano in Francia e nel Principato di Monaco, riapertura dei termini per la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, norme che valorizzano le realtà locali in vista dell'Expo 2015. Queste sono solo alcune delle norme volute dalla Lega Nord e dal Sindacato Padano e contenute del cosiddetto decreto milleproroghe.

Particolarmente soddisfatta per l'inserimento della proroga per tutto il 2011 del bonus fiscale per i transfrontalieri liguri è Rosi Mauro: "Con questa norma - spiega - si risponde alle esigenze di migliaia di lavoratori liguri che rischiavano di essere penalizzati. Ringraziamo il governo per aver accolto la nostra richiesta".

In particolare si tratta di una misura che prevede per questa categoria, donne e uomini che risiedono in Liguria ma lavorano all'estero, una franchigia fiscale di 8000 euro dall'imponibile Irpef. Una sorta di risarcimento per questi lavoratori che altrimenti si troverebbero a essere sottoposti a una



doppia tassazione: nel Paese dove si presta la propria opera e in quello di residenza. Il bonus fiscale sarebbe scaduto il 31 dicembre di quest'anno se non si fosse intervenuti a prorogarlo per tutto il 2011.

Inoltre, lavoratori e pensionati transfrontalieri che hanno omesso di presentare il modulo RW della dichiarazione dei redditi relativa al 2008 nei termini previsti potranno

sanare la propria posizione entro il 30 aprile 2010. La compilazione di questo quadro RW riguarda i lavoratori frontalieri che hanno la residenza in Italia e che devono dichiarare al fisco italiano le attività finanziarie detenute all'estero.

"Il problema - conclude Mauro - è sorto quando è stato approvato lo scudo fiscale: in quel momento infatti molti lavoratori frontalieri si sono visti equiparati agli evasori".

CAUSE DI LAVORO IN CASSAZIONE, VINCONO SIN.PA. E LEGA NORD ABOLITO IL CONTRIBUTO DI 103 EURO

Cancellato il pagamento del contributo per le cause di lavoro in Cassazione. Quei 103 euro che al mondo del lavoro proprio non andavano giù e che hanno trovato nella Lega Nord e nel Sindacato Padano due attenti interlocutori. Promotrice dell'intervento proprio Rosi Mauro, VicePresidente del Senato e Segretario Generale del Sindacato Padano che non nasconde l'importanza del provvedimento. "Esprimo soddisfazione per l'accoglimento del maxiemendamento della proposta sul rinvio dell'entrata in vigore del pagamento del contributo per le



cause di lavoro in Cassazione - spiega Mauro -. Ringrazio il governo per aver accolto la nostra proposta, confermando il parere della Commissione di merito del Senato che aveva approvato un emendamento a mia firma su tale argomento". Gli oneri valutati nel testo dell'emendamento, si legge nella relazione della Commissione, "sono valutati in euro 800mila euro per l'anno 2010" e sono coperti da una riduzione delle risorse dello scudo fiscale destinate dalla Finanziaria a favore del ministero della Giustizia.

1° MAGGIO 2010

BATELADA SUL LAGO DI COMO

PRIMI PASSI VERSO I CONTRATTI REGIONALI

Festa dei lavoratori sulle acque amiche del Lago di Como

Nell'ultimo anno abbiamo attraversato un periodo di profonda crisi globale, che ha colpito particolarmente il Nord.

La crisi ha determinato migliaia di disoccupati, ma fortunatamente è stata attenuata dagli ammortizzatori sociali che hanno permesso alle famiglie in difficoltà di sopravvivere; finalmente per il 2010 si intravede per le aziende qualche segnale di ripresa. Non è più rinviabile la riforma della contrattazione, storica battaglia del Sin.Pa, che deve viaggiare parallelamente alla revisione della busta paga in senso territoriale, ovvero con meccanismi che leghino salari e pensioni al reale costo della vita in ogni territorio. Un primo passo è stato compiuto nel mese di dicembre, quando il Senato ha approvato un Ordine del Giorno elaborato dal Sin.Pa, e presentato dalla Lega Nord, in tema di riforme della busta paga in senso territoriale, col quale il Governo si impegna ad adeguare il salario dei dipendenti pubblici al costo della vita nelle province di appartenenza. Da qui la battaglia proseguirà per portare la contrattazione regionale nel settore privato.

**QUEST'ANNO, GRAZIE AL CONTRIBUTO
DEI NOSTRI SIMPATIZZANTI, LA QUOTA
DI PARTECIPAZIONE TUTTO COMPRESO
(GITA IN BATTELLO E PRANZO)**

È DI SOLI EURO 30,00

GRATIS I BAMBINI AL DI SOTTO DEI 12 ANNI

Durante la navigazione saluto
ed intervento del Segretario
Generale Rosi Mauro

PROGRAMMA

Imbarco a Como ore **10,30** sulla motonave *Orione* dal pontile "funicolare" o dal n° 3

Partenza ore **11,00** circa e giro turistico sul lago costeggiando Cernobbio, Moltrasio, Brienno, Argegno, Isola, Campo, Lenno, Balbianello, Tremezzo, Villa Carlotta e Griante con arrivo a Menaggio previsto per le ore **13.00** con sosta per il pranzo che si terrà a bordo.

Ore **15.30** partenza da Menaggio, crociera in centro lago su Varenna, Villa Monastero, Lierna, Pescallo e Bellagio, rientro verso Como costeggiando Lezzeno, Nesso, Careno e Torno. Rientro a Como previsto per le ore **19.00** circa.



A bordo musiche e intrattenimenti

TESSERAMENTO

2010, L'ANNO DEL CAMBIAMENTO**SEGUE DALLA PRIMA**

“Sappiamo che solo restando uniti e lavorando fianco a fianco riusciremo a raggiungere quella meta che si chiama contratto regionale. Per permettere alla nostra gente di arrivare alla fine del mese senza tirarsi il collo, riuscendo magari anche a mettere da parte qualche euro, è necessario legare il valore reale di pensioni e stipendi al costo della vita di ogni territorio. Non è una questione di razzismo - continua Mauro -. Non

la volontà, come dice qualcuno, mentendo sapendo di mentire, di favorire i lavoratori del Nord a discapito degli altri. Al contrario! Si tratta di ridare al Nord quello che negli anni gli è stato portato via con un sistema iniquo e scorretto”.

“Per questo però abbiamo bisogno dell'aiuto e della fiducia dei tanti che in questi anni hanno deciso di iscriversi al Sin.Pa. e che ogni anno aumentano a testimonianza della bontà delle nostre idee”.

“Tantissimi sono - infatti - i

lavoratori che decidono di lasciare Cgil, Cisl e Uil per dare fiducia al Sin.Pa. Una fiducia che non abbiamo nessuna intenzione di tradire. Sappiamo però che in questo momento più che mai, la forza di un sindacato è testimoniata dai suoi tesserati. Ecco perché invitiamo tutti a iscriversi al Sin.Pa. Solo così potremo finalmente raggiungere quell'obiettivo che perseguiamo da tempo e che questa volta siamo certi di poter finalmente toccare con mano”.

Modalità di tesseramento al Sin.Pa.**Tesseramento diretto**

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.
- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto IBAN IT96D0200801671000003217959,

presso Unicredit Banca Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa.

· mediante versamento in contanti presso ogni sede del sindacato o negli appositi spazi organizzati in varie manifestazioni.

COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00



**SINDACATO
PADANO**

**Informatore mensile
realizzato dalla
segreteria generale
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95
20142 Milano**

tel. 02.89514208

fax. 02.89540460

www.sindacatopadano.org

E-mail: info@sindacatopadano.org

Sinpa Informa

Stampato in proprio ad uso
manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.*I nostri servizi*

*Presso la sede di Milano
in via Del Mare 95, sono
a disposizione servizi di carattere
legale, fiscale e previdenziale*

UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con
orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00
servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

**ASSISTENZA FISCALE
E PREVIDENZIALE**

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica